

Sindaco

Concettina Monguzzi

Vicesindaco e Assessore alla cultura Elio Talarico

Dirigente Settore Servizi culturali

Mariagrazia Ronzoni



Direttore artistico

Alberto Zanchetta

Funzionario

Massimo Pirola

Segreteria Organizzativa

Susanna Milioto

Staff

Marica Gallo

Lisa Giovannoni

Servizio di custodia

Cooperativa Sociale EOS

3 DICEMBRE 2016 12 FEBBRAIO 2017



COMUNE DI LISSONE

Lissone, li 28 settembre 1955

Ill.mo Signore

L'Amministrazione Comunale di Lissone si onora invitare la S.V. alle cerimonie inaugurali della 8ª Settimana Lissonese, della Mostra Selettiva del Mobile e del IX Premio Lissone internaz. di pittura, che avranno luogo domenica 2 ottobre p.v.

Il ritrovo è stabilito nella Sede Municipale alle ore 9,30.

Certo dell'ambito intervento della S. V., porgo distinti ossequi.

IL SINDACO Dott. Fausto Mereni

\$100 dictions and \$100 to \$100.

Elio Talarico Vicesindaco e Assessore alla cultura

Concettina Monguzzi
Sindaco di Lissone

Il Premio Lissone 2016 celebra i settant'anni dalla prima storica edizione del 1946. Un traguardo importante per il nostro territorio e per l'arte in generale.

Un tempo giusto per ripercorrere la storia e magari riscriverla, per rimettere le cose a posto, per fare un po' di chiarezza e per ripartire, magari con slancio.

In questa edizione ci sono le premesse, tutte, per restituire al Premio Lissone forza e vitalità.

Lo facciamo con un'operazione di verità, cominciando da un omaggio dovuto a un uomo che ha dato tanto alla nostra città e che ha conferito al Premio una dimensione e una reputazione internazionale: Guido Le Noci.

"Il nostro premio deve rimanere di estrema avanguardia, e il più polemico possibile". In questa dichiarazione di Le Noci sta tutta la forza e la visione di un personaggio che ha saputo mettere Lissone all'attenzione del mondo artistico internazionale e al quale dobbiamo molto. Bene ha fatto, quindi, il nostro direttore ad onorare la figura di Le Noci con un tributo all'interno dell'edizione del settantesimo.

Come per la XII edizione si sono ripristinate le partecipazioni a invito diretto con cinque sezioni in mostra. Risultato: una grande mostra retrospettiva sulla storia del Premio Lissone e una mostra/indagine sul concetto di Pittura.

Tre i premi riconosciuti: Premio Lissone 2016, Premio della critica 2016, Premio alla carriera.

Un ringraziamento particolare al nostro direttore artistico Alberto Zanchetta per aver confezionato un'edizione speciale del Premio Lissone di cui, ne siamo certi, sentiremo parlare.

Un grazie alla giuria del Premio che ha l'onere e l'onore di decretare i riconoscimenti, ai tanti artisti che hanno accettato l'invito del direttore e ai tanti prestigiosi nomi che hanno aderito al "comitato d'onore".

Ci piaceva concludere con un auspicio, una breve frase di Guido Le Noci estratta da un'intervista dell'agosto del 1953 al "Cittadino della Domenica" in cui, tra le altre cose, si parla anche delle grandi potenzialità del Premio Lissone per la promozione dell'economia locale, un'immagine che evoca la forza di un binomio che ci ha reso celebri nel mondo: "L'Arte ha un tale prestigio negli uomini che se da essa si sa cavare pubblicità come vino dall'uva, il nostro prodotto in causa – nel nostro caso il mobile – acquista nel pubblico un certo fascino – il fascino della risonanza – che mai in nessun altro modo potrebbe acquistare. E col tempo, anno per anno, – serva da immagine il sasso buttato nel laghetto alpino – dal fascino della risonanza al consumo, per intenderci, il passo è breve".



L'On. Focaccia nella sala del Premio «Lissone»



Il ministro Martinelli ironico e l'on. Longoni perplesso davanti ai quadri esposti



Cicerone d'eccezione per una visita importante. L'entusiasmo del Presidente della F.A.L., a quanto pare, ha servito a qualcosa. La Provincia ha stanziato 200.000 lire per il Premio.

Ente Comunale del Mobile di Lissone

XII Premio Lissone

1961

PREMI

Il XII Premio Lissone è dotato dei seguenti premi:
1 Gran Premio Internazionale da 1 milione e 12 premi
da 100.000 lire l'uno per la giovane pittura internazionale.
Inoltre, in occasione della Rassegna della Pittura Italiana,
sono allo studio alcuni « Premi Indicativi » da destinare ai
partecipanti della Sezione Informativo-Sperimentale aggiuntiva a detta Rassegna. La formula dell'assegnazione di
detti « Premi Indicativi » sarà resa nota il giorno della
inaugurazione del Premio.

COMMISSIONE INTERNAZIONALE DEGLI ESPERTI

Vicente Aguilera Cerni, Julien Alvard; Umbro Apollonio; Francesco Arcangeli; G. C. Argan; J. R. Arnaud; Jorge Romero Brest; Guido Ballo; Renato Barilli; Louis Bovey; Marcel Brion; Palma Bucarelli; Maurizio Calvesi; Juan Eduardo Cirlot; Gillo Dorfles; James Fitzsimmons; R. V. Gindertael; Luis Gonzales Robles; Will Grohmann; Werner Haftmann; René Huyghe; H. L. C. Jaffé; Pierre Janlet; Giorgio Kaisserlian; Jacques Lassaigne; Jean Leymarie; Curt Leonhard; Georges Limbour; Giuseppe Marchiori; Kurt Martin; Terence Mullaly; Eric Newton; Mario Pedrosa; Porter Mc' Cray; Nello Ponente; Michel Ragon; Herbert Read; John Reed; Pierre Restany; John Rothenstein; Pierre Rouve; A. Rudlinger; Franco Russoli; W. Sandberg; Werner Schmalenbach; Albert Schulze Velinhausen; Georg Schmidt; Tony Spiteri; Shuzo Takiguchi; Michel Tapié; Marco Valsecchi, Jiro Yoshihara.

GIURIA DEL XII PREMIO LISSONE

La Giuria del XII Premio Lissone sarà composta di 7 membri (3 italiani e 4 stranieri) i cui nomi saranno resi noti entro settembre.

INAUGURAZIONE DEL XII PREMIO LISSONE

L'inaugurazione del XII Premio Lissone avrà luogo il 29 ottobre, alle ore 10,30, al « Centro del Mobile ».

La Presidenza

Il Comitato Direttivo

La Segreteria

1946~2016: AVERE SETTANT'ANNI, E NON DIMOSTRARLI

Alberto Zanchetta

L'occasione di questo 70^{mo} anniversario ci permette di gettare uno sguardo sul vasto e molteplice versante della Pittura, ma soprattutto ci esorta a non reiterare l'errore commesso dalla storica rassegna lissonese, che nel 1967 non fu in grado di aggiornarsi rispetto all'impostazione meramente burocratica dei premi d'arte. Soltanto Guido Le Noci, in modo pionieristico, aveva compreso che il Premio Lissone doveva assumere la fisionomia di una mostra. Nelle sue intenzioni, il programma del Premio avrebbe messo «in evidenza i fatti vitali dell'arte d'oggi» indicando «via via le forze vive delle nuove generazioni, mantenendo sempre intatto il suo rigore culturale al servizio della verità dell'arte». Nell'arco di un decennio Le Noci si era ripromesso di riqualificare, ampliare e perfezionare la rassegna; edizione dopo edizione, il suo tentativo di rinnovare la struttura organizzativa fu una vera e propria rivoluzione culturale. Nel 1961 egli aveva abolito le partecipazioni nazionali, vaticinando delle aree tematiche che gli permettevano di ovviare alla consueta rassegna di pittura a favore di una grande mostra sulla Pittura. Malauguratamente, quella fu anche l'ultima edizione da lui curata, eredità culturale che non è mai stata compresa appieno, tant'è vero che il Comitato gli preferì una consuetudine metodologica che ne decretò la disfatta sei anni più tardi. Lungi dal confronto con il suo antecedente storico, il nuovo corso del Premio Lissone ha sistematicamente cercato nuovi criteri e nuove formule espositive. Al pari del XII Premio Lissone, l'edizione di quest'anno si pregia di aver ripristinato le partecipazioni a invito diretto, offrendo così al pubblico una mostra/indagine articolata in cinque distinte sezioni che non vogliono essere classificatorie, bensì compulsive e consuntive della storia del Premio Lissone: Presenze, Proposte, Partecipazioni, Parerga & Paralipomena, Pleiadi, sono sezioni che non a caso iniziano con la lettera "P", sorta di rafforzativo della parola "Pittura". Nelle Presenze vengono prese in considerazione le edizioni succedutesi dal 1952 al 1967, allorquando il Premio venne rilevato dall'Amministrazione pubblica di Lissone e che, grazie all'entusiastico contributo di Le Noci, assunse una notorietà di livello internazionale. La sezione dei "Valori rappresentativi" del 1961 (dedicata ai Maestri che avevano segnato e continuato il tracciato storico-estetico della pittura) si converte qui nelle Presenze allora definite significative, ossia in una ri-convocazione degli artisti che all'epoca concorrevano ai premi in denaro. Gli artisti che a distanza di mezzo secolo tornano a esporre nella cittadina briantea sono coloro che, per sorte avversa, non hanno mai beneficiato dei premi acquisto, e che con nostro rammarico non figurano nelle collezioni permanenti del MAC di Lissone. Tra questi c'è anche chi come Poliakoff (che si era aggiudicato un secondo premio nel 1955) o Luigi Boille (insignito di un Premio per la Giovane Pittura Internazionale nel 1961) sono incorsi in disguidi tecnici che hanno vanificato la riscossione delle somme in denaro, inficiando altresì la cessione delle loro opere nel patrimonio lissonese. La collezione storica del MAC vanta opere e nomi illustri, ma altri - e altrettanto importanti - sono transitati nel nostro territorio senza lasciare traccia. Oggi come allora, è difficile preconizzare chi tra gli artisti passerà alla storia e chi si fermerà invece alla geografia. Sotto l'egida di Guido Le Noci, il Premio Lissone aveva osteggiato senza mezzi termini la figurazione, si spiega così la presenza isolata di Romagnoni rispetto alla preminenza di idiomi aniconici, che vanno dall'astrazione geometrica di Magnelli a quella polimaterica di Prampolini, dalla Nuova Secessione di Santomaso allo Spazialismo di Crippa,

dall'Informale segnico di Noël all'Arte cinetica e programmata di Varisco e Biasi, con al loro fianco Munari, via via fino alle diverse problematiche tecnico-espressive di Geiger, Dewasne, Turcato, Aricò, Gaul, Sugaï, Eielson e Gastini. Particolarmente significativa in questa sezione è la presenza de *La riva silenziosa nr. 1* di Davico, un'opera esposta al IX Premio Lissone che riproponiamo dopo sessant'anni.

Nelle Proposte troviamo invece alcune occasioni "mancate", come nel caso di Agnetti che pur essendo stato sodale di Manzoni, Bonalumi, Castellani e Dadamaino non espose con il loro estemporaneo "Gruppo Milano 61" in occasione del XII Premio Lissone. Diversamente, nel 1965 Calvesi caldeggiò la partecipazione di Ceroli, che non era stato da lui segnalato in precedenza «perché credevo facesse solo sculture (ma fa invece anche tavole colorate a parete, molto belle)», la tardiva richiesta non venne però accolta e Ceroli non fu mai annoverato tra le fila dei partecipanti. Nello stesso anno Icaro espose alla rassegna dei 10 nuovi scultori italiani curata da Caramel, manifestazione collaterale che due anni dopo sarà inclusa nel palinsesto espositivo del Premio Lissone, ma tra gli invitati si ometterà la riconferma dell'artista. Per quale ragione voler affiancare degli scultori ai pittori? Domanda lecita, se non fosse che la scultura antica veniva sempre dipinta. Persino Giacometti non esitava a dire che «la grande scultura è dipinta e che il volume non è sufficiente; che il colore è indispensabile allo scultore perché l'insieme della sua opera sia in grado di restituire la meraviglia che egli prova di fronte alla realtà». All'interno di questo sapido scambio interdisciplinare possiamo quindi annoverare le ceramiche di Bertozzi & Casoni, la cartapesta di Perino & Vele, i gessi di Popp, così come le opere di Brambilla, Grechi, Nasuti-Wood e Oberti.

Tra gli aspetti più salienti di questo PL16 c'è sicuramente l'assunto secondo cui la Pittura non la si fa solo con la pittura, ragion per cui anche le fotografie di Tagliaferro, Kehrer e Presicce entrano di diritto in un discorso pittoricistico. Malraux diceva che il solo linguaggio della pittura è la pittura; noi non cerchiamo di dire cosa sia la Pittura, ci proponiamo semmai di argomentare e mostrare cos'altro possa essere, al di fuori delle convenzioni o degli stereotipi. La plurisecolare storia dell'Ars picta non si è lasciata addomesticare dagli stili o dai generi, ha continuato a reinventarsi, uscendo dal serraglio dei telai e mettendosi a nudo dalle cornici. In quest'ottica si vedano le opere di Griffa e Mondino, passando attraverso i materiali extrapittorici di Pan e Zappettini, senza però rinunciare al cardine "figurazione-astrazione", con il monolite di Manai e l'iperdecorazione di Cannavacciuolo che fanno da contraltare alle compenetrazioni di Minoli e alle sfere ipnagogiche di Tirelli.

Mentre le *Proposte* costituiscono un piccolo compendio di ciò che è accaduto negli anni che decorrono dall'ultima edizione del Premio storico fino alla sua ripresa nei primi anni Zero, nella sezione *Partecipazioni* sono stati selezionati otto artisti, uno per ogni edizione dell'attuale Premio Lissone che dal 2002 al 2005 ha ripreso la sua programmazione a cadenza annuale, diventando biennale a partire dal 2007 (l'edizione del 2009 verrà però posticipata all'anno dopo, facendo slittare la decorrenza negli anni pari). E poiché l'edizione del PL14 aveva introdotto la "pittura espansa", anche in questa occasione continuiamo ad approfondire il complesso dibattito sull'identità della Pittura, che solo per convenzione è riconducibile al [formato] quadr[at]o da appendere al muro. Sono due le

incognite che caratterizzano la rassegna di quest'anno: Quand'è che un dipinto smette di essere un quadro? E quand'è che la Pittura non si può più definire tale? È ciò che i fruitori dovrebbero chiedersi osservando la sezione che all'epoca era stata definita "Informativosperimentale" e qui rinominata Parerga & Paralipomena; ne fanno parte quegli artisti che assumono la Pittura come metafora, idea e definizione di se stessa. Molti di loro mettono in crisi i quadri da cavalletto e da parete, portando alla nostra attenzione derivazioni e diversificazioni, differenze e diffidenze del linguaggio pittorico. E sono proprio loro a permetterci di tenere allenati il gusto e il giudizio, così come accadeva nel secondo dopoquerra. Ancora una volta è necessario Pensare la Pittura al Presente, senza preconcetti. Nel catalogo del XII Premio Lissone, Argan aveva scritto che «non si vuole laureare gli anziani né promuovere i giovani: lo scopo dichiarato del Premio è di mettere a confronto le tendenze che rappresentano un contributo oggettivo alla problematica della pittura attuale». Problematiche che oscillano tra la réflexion critique e concettuale di Gamba, Gaspare e Vanni, la legittima "ambiguità disciplinare" di Fato, Haxhiai, Laureyns, Martini, Saglia, Sophie Ko, e la rifondazione dell'immaginario pittorico da parte di Ba, Boisi, Donachie, Hipp e Michlig. L'impellenza di riconsiderare la pittura come "piattaforma del pensiero" ci obbliga inoltre a meditare su uno spazio mentale-visivo che è al contempo estetica ed etica del pennello. Ciò che rende affascinante la Pittura è la sua caparbia, incrollabile fiducia nei propri strumenti, ma sia messo a verbale dalla Giuria che è la Pittura a fare dell'artista il suo mezzo, non viceversa.

Infine, come suggerisce il nome stesso dell'ultima sezione, quella delle *Pleiadi* (che i celti associavano al lutto), desideriamo *navigare* il firmamento artistico riproponendo gli "Omaggi" che un tempo erano stati dedicati a Sironi, Soldati e Licini; già nella scorsa edizione era stata ripristinata una Sala d'Onore, quest'anno riservata a quattro artisti: Dadamaino, Devecchi, Fruhtrunk e Scaccabarozzi. I primi due avevano esposto a Lissone nel 1961, gli altri – pur essendo tangenti per anni e ricerche formali – non hanno mai aderito alla rassegna, motivo per cui desideriamo fare ammenda con i torti comminati dai nostri predecessori. Ad essi si aggiunge un omaggio a Le Noci, al quale la Città di Lissone deve tanto, tutto, troppo. Grazie alla disponibilità della moglie Eugenia e della figlia Marina sarà possibile sfogliare alcuni documenti inediti che negli ultimi mesi sono stati oggetto di studio e che ora possono essere finalmente divulgati al grande pubblico. Ed è sempre a Le Noci che dobbiamo la paternità di questo PL16, edizione che in una formula rivisitata intende [d]enunciare la volontà e la necessità di rinnovarsi, assecondando la camaleontica e multiforme r/esistenza della Pittura.

Premesso che "tradizione" e "tradimento" condividono la stessa radice etimologica, è evidente che l'intera storia della Pittura si è evoluta assecondando questo atteggiamento bipolare. Allo stesso modo il PL16 mette in atto un'infedeltà rispetto a un passato importante e pressante, ne tradisce infatti la convenzionale struttura organizzativa per "tradurla" (nel senso di rivelarla e rivoluzionarla) a immagine dei nostri tempi. Fatto tesoro delle esperienze pregresse, il Premio Lissone per la Pittura deve perseguire l'ecceità: il principio per cui ogni cosa si distingue dalle altre, persino da se stessa. L'auspicio è quindi quello di un Premio in costante evoluzione, e ciò è nuovamente possibile a partire da questa edizione.



Nella sede della «Famiglia artistica» il Sindaco, Dott. Meroni, rivolge parole di ringraziamento ai componenti della giuria del premio di pittura «Lissone» ai quali è stato offerto un rinfresco. Nella foto: in alto a destra: i pittori Viviani, De Grada, Funi, Birolli; in basso da sinistra: i pittori Radice e Meloni, il presidente della F.A.L. Santambrogio ed il Sindaco.

Comitato d'Onore
Bruno Corà
Enrico Crispolti
Giacinto Di Pietrantonio
Lorenzo Damiani
Beppe Finessi
Alberto Fiz
Ernesto Francalanci
Elio Grazioli
Walter Guadagnini
Flaminio Gualdoni
Giovanni Iovane
Marco Meneguzzo
Alberto Mugnaini
Daniela Palazzoli
Demetrio Paparoni
Claudio Libero Pisano
Francesca Pola
Adriana Polveroni
Gianluca Ranzi
Marzia Ratti
Francesco Tedeschi

Giuria di Premiazion

Valerio Borgonuovo
Jacqueline Ceresoli
Simone Ciglia
Elena Forin
Denis Isaia
Federico Mazzonelli
Lorenzo Respi
Alberto Rigoni
Federico Sardella
Giacomo Zaza

Presidente di Giuri

Qual'è la funzione critico - culturale del Premio Lissone ?

R. - Al Premio Lissone partecipano i pittori più rappresentativi dei paesi aderenti, dei quali si occupa la critica militante.

Questi artisti vengono scelti con una severissima selezione da una Commissione i cui componenti sono le maggiori personalità della cul= tura e dell'arte dei loro paesi d'origine.

Per dirla in parole povere, la funzione critica culturale del Premio Lissone è precisamente questa:

mettere a confronto il prodotto-pittura contemporanea di tutti i paesi, sul piano storico e su quello estetico.

Quale risonanza ha il Premio Lissone all'estero?

R. - Per avere un'idea della risonanza del Premio Lissone all'estero basti pensare che ad esso hanno aderito e collaborano i maggiori esponenti della cultura, della critica, e gli stessi Governi appoggiano incondizio= natamente la partecipazione delle forze artistiche dei loro paesi.

Per gli artisti stranieri, partecipare al Premio Lissone, rappresenta uno dei più ambiti riconoscimenti dei loro valori e costituisce la massima aspirazione dei giovani per affacciarsi alla ribalta interna= zionale.

Una delle caratteristiche migliori poi, del Premio Lissone, è che esso è scevro di qualsiasi spunto di mondanità ed è notorio all'estero, che si svolge in uno dei maggiori centri italiani di produzione del mobile. Come è visto e sentito a Lissone il premio di pittura?

R. - Io penso che i lissonesi, pure non amandolo, così com'è il Premio Lissone, sono però convinti del grande prestigio che questa manifestazione di alto livello artistico conferisce alla nostra cittadina.

SEM

PITTURA POSSIBILE, PROBABILE, PLAUSIBILE



Il presidente della F.A.L. sig. Santambrogio accompagna l'on. Cingolani-Guidi in visita alla mostra di pittura. L'illustre ospite ha chiaramente mostrato d'apprezzare la manifestazione congratulandosi con le Autorità e gli organizzatori. Nella foto l'on. Cingolani nella sala degli astrattisti; a sinistra i due dipinti del vincente Morlotti ed una composizione di Santomaso.



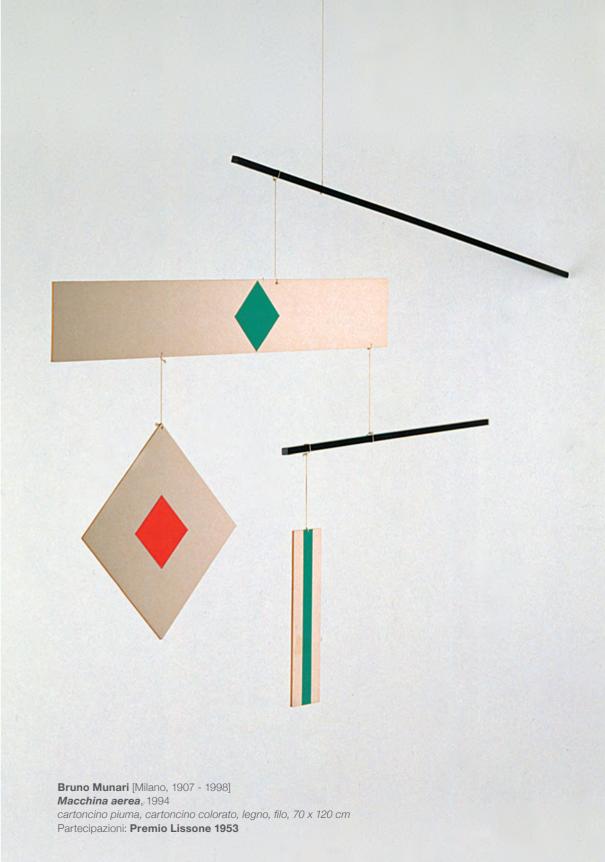
Giuseppe Santomaso [Venezia, 1907 - 1990] In Sinagoga, 1966

tecnica mista su tela, 92 x 73 cm

Partecipazioni: Premio Lissone 1952, 1955











Giulio Turcato [Mantova, 1912 - Roma, 1995] *Composizione*, 1969

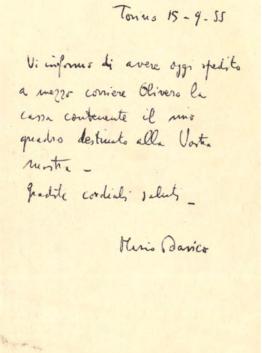
olio su tela, 80 x 90 cm

22

Partecipazioni: **Premio Lissone 1953, 1955, 1957, 1959, 1961**

Roberto Crippa [Monza, 1921 - Bresso, 1972] *Spirali*, 1951 *olio su tela, 50 x 60 cm* Partecipazioni: **Premio Lissone 1953, 1955, 1957, 1963**







Mario Davico [Torino, 1920 - 2010] La riva silenziosa nr. 1, 1955 olio su tela, 85 x 74 cm

Partecipazioni: Premio Lissone 1953, 1955, 1957





Enrico Prampolini [Modena, 1894 - Roma, 1956] **Armonie in libertà**, 1955 tecnica mista, 100 x 100 cm

Partecipazioni: Premio Lissone 1955, 1961





Bepi Romagnoni [Milano, 1930 - Villasimius,1964] *Racconto - febbraio*, 1964

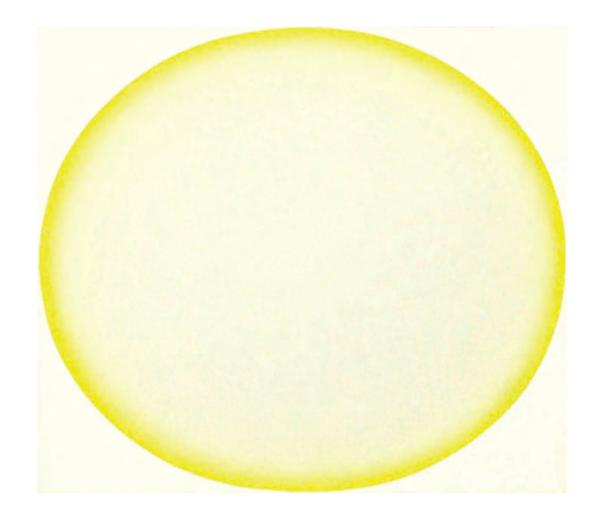
tecnica mista e collage su tela, 100 x 100 cm Partecipazioni: **Premio Lissone 1955, 1961, 1963**

Alberto Magnelli [Firenze, 1888 - Meudon, 1971] *Monté*, 1948

olio su tela, 65 x 54 cm

Partecipazioni: Premio Lissone 1955, 1961





Jean Dewasne [Lilla, 1921 - Parigi, 1999] **Vest d'Ovest**, 1970 smalto su multistrato, 50 x 65 cm

Partecipazioni: Premio Lissone 1955

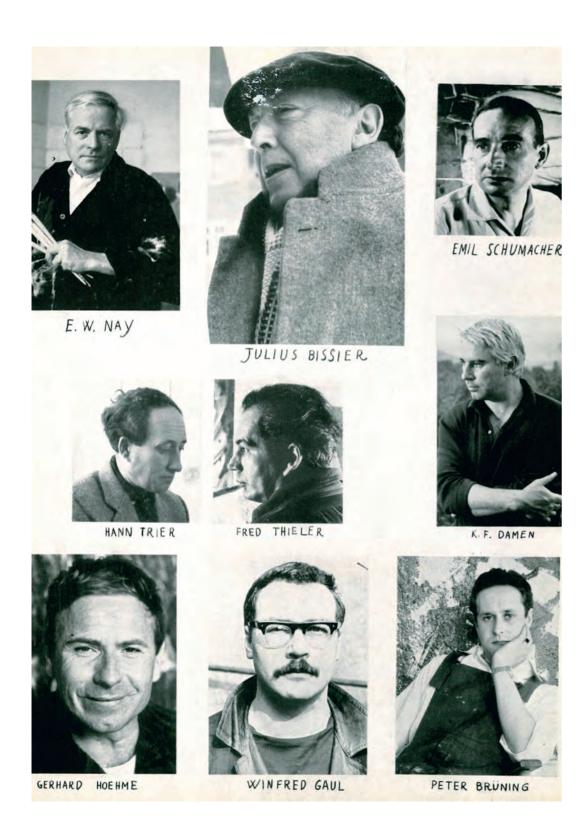
Ruprecht Geiger [München, 1908 - 2009] **662/73**, 1973 acrilico su tela, 80 x 90 cm

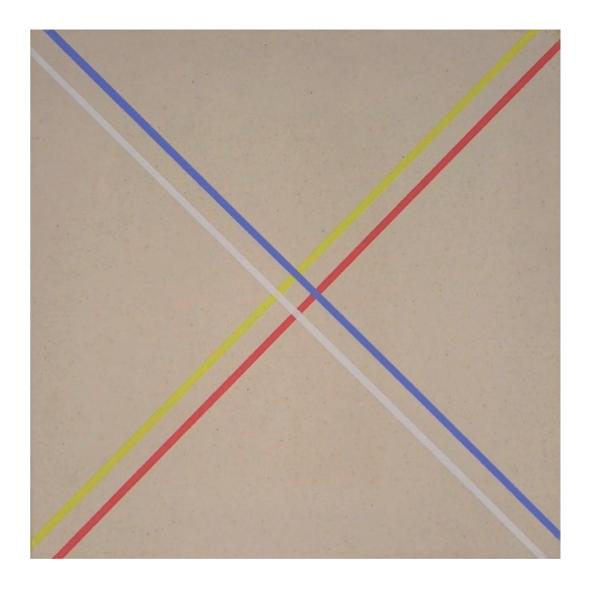
Partecipazioni: Premio Lissone 1955, 1957





Serge Poliakoff [Mosca, 1900 - Parigi, 1969] Composition abstraite, 1957 (1956) tempera su carta, 63 x 47 cm Partecipazioni: Premio Lissone 1955

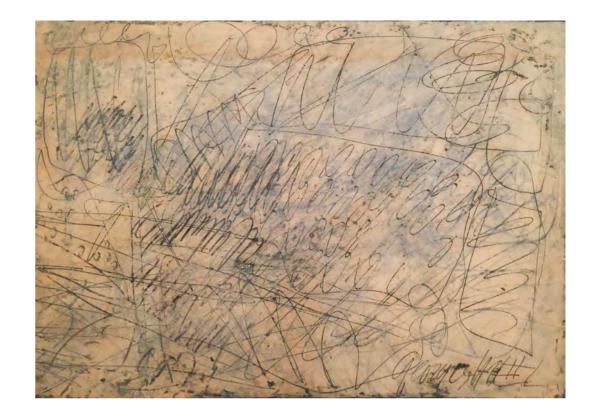




Winfred Gaul [Düsseldorf, 1928 - 2003] *Markierungen XVI*, 1973 acrilico su tela, 50x50 cm

Partecipazioni: Premio Lissone 1957, 1959, 1961





Kumi Sugaï [Kobe, 1919 - 1996] *Kumo*, 1959

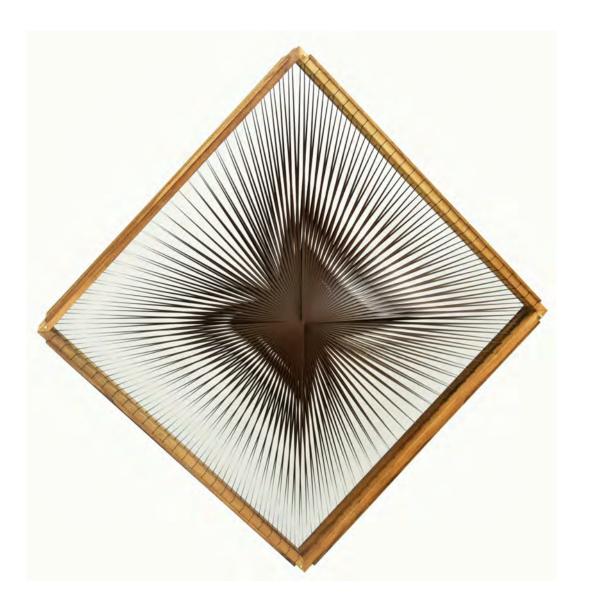
olio su tela, 46 x 38 cm

Partecipazioni: **Premio Lissone 1957**

Georges Noël [Béziers, 1924 - Parigi, 2010] **Palumpreste, Tres Pale**, 1960 acrilico e carta su tela, 65 x 92 cm Partecipazioni: **Premio Lissone 1961**

Spett. segretaria del Premis hissone Ringrasiamo per Apriamo de gresta (nostra l'interessamento nei mostri fotografia destamo interessamento una successo de la commenta de alconomiente de la cominata de alconomiente de la cominata del cominata de la cominata de la cominata del cominata de la cominata del cominata de la cominata del cominata de la cominata del non seufre le fotograpie resce a rendere il senso dulle morte cose, pesché good obtomisate in quento le fotografia rende evidente una sole delle possibilité visive che lintervengous od ogni

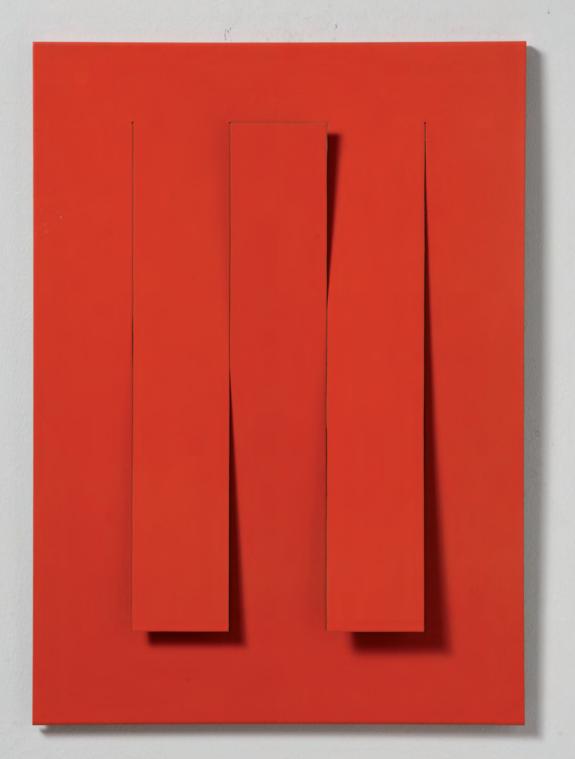
mutements del punto di Vi è de tener presente che persore per fedore soremun non sempre le fotografie plici di incontrerci con



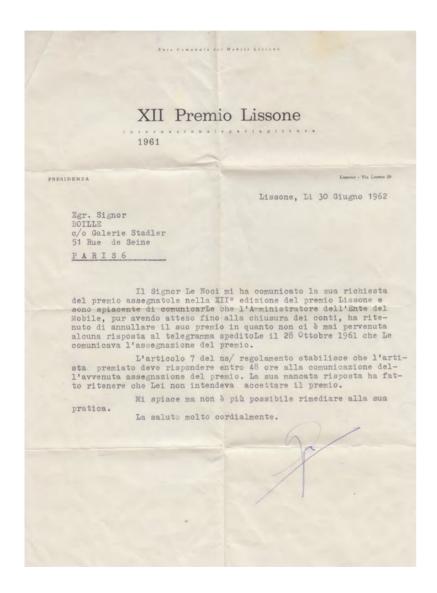
Gruppo N [Padova, 1959 - 1964] Oggetto ottico dinamico 1, 1961-1963 PVC e legno, 78 x 78 x 14 cm Partecipazioni: Premio Lissone 1961

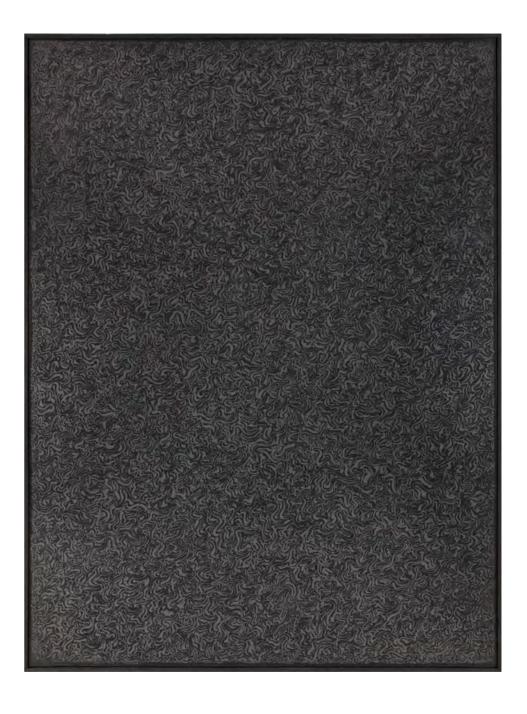






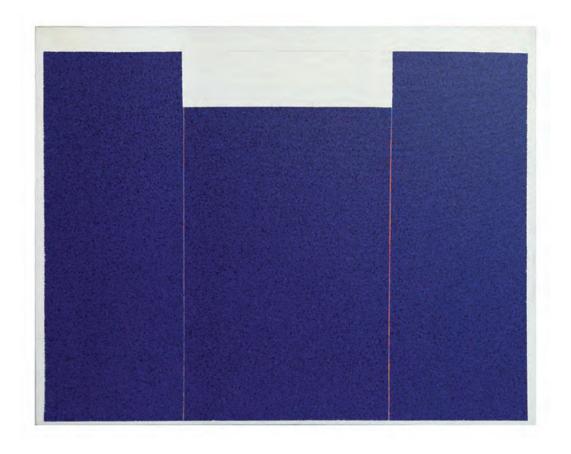
Grazia Varisco [Milano, 1937] **Risonanza al tocco**, 2010 ferro con taglio laser verniciato rosso, 48 x 43,7 cm Partecipazioni: **Premio Lissone 1961**





Luigi Boille [Pordenone, 1926 - Roma, 2015] **Senza titolo**, 1974 olio su tela, 130 x 96,8 cm Partecipazioni: **Premio Lissone 1961**





Jorge Eielson [Lima, 1924 - Milano, 2006] **Senza titolo**, 1993 acrilico su tela juta, 35 x 35 cm Partecipazioni: **Premio Lissone 1963**

Rodolfo Aricò [Milano, 1930 - 2002] Senza titolo, 1972-1973 olio su tela, 73 x 92 cm Partecipazioni: Premio Lissone 1963

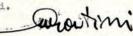
RACCOMANDATA

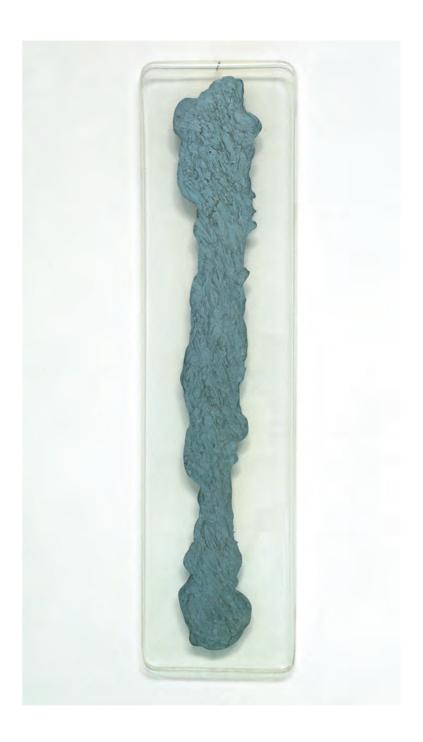
AL QUINDICESIMO PREMIO LISSONE INTERNAZIONALE DI PITTURA Via Carducci L I S S O N E

Torino, 12/6/1967

Tl sottoscritto, Marco Gastini, dichiara di aderire al XV Premio Lissone Internazionale di Pittura

Cordiali saluti.





Marco Gastini [Torino, 1938]

Plexiglas, 1969

pittura ad alta percentuale di metallo su plexiglas, 93 x 22,5 cm

Partecipazioni: Premio Lissone 1967

programma della stagione artistica 1959-60

la invitiamo all'inaugurazione della mostra:

SELEZIONE DELL'XI PREMIO LISSONE
la quale avrà luogo il 7 novembre alle ore 18

cordiali saluti la direzione

PRO

STE

TRADIZIONE, TRADUZIONE E TRADIMENTO DELLA PITTURA





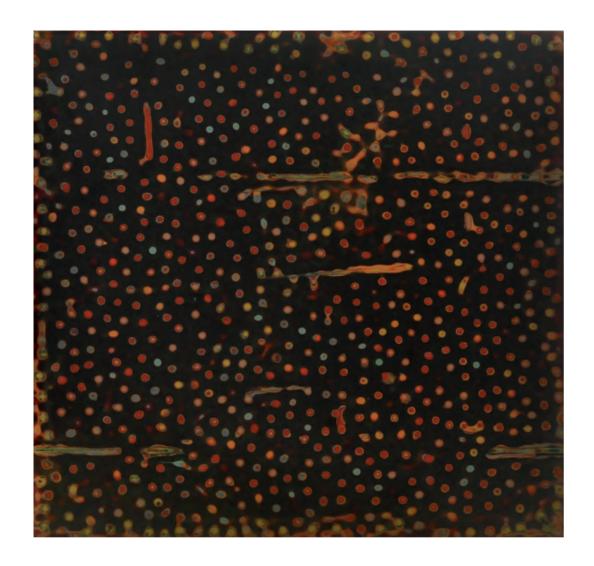
Vincenzo Agnetti [Milano, 1926 - 1981] **Pittore dell'Ottocento**, 1973-1974 olio e acrilico su legno, plexiglass, 70 x 98 cm

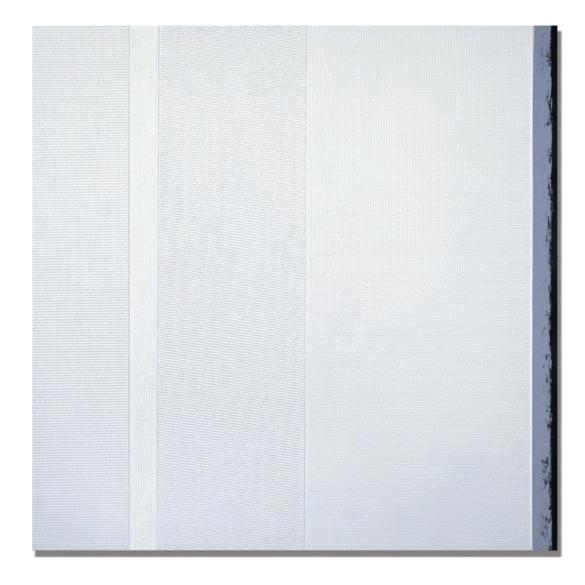






Giorgio Griffa [Torino, 1936] **Segni orizzontali**, 1974 acrilico su juta, 100 x 101 cm



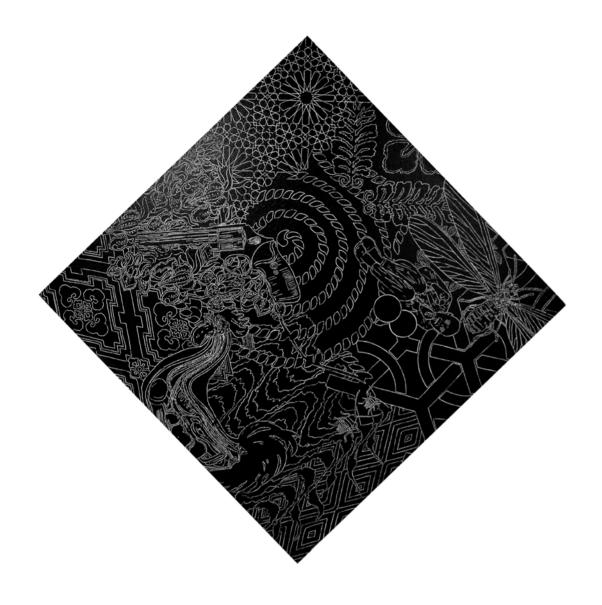


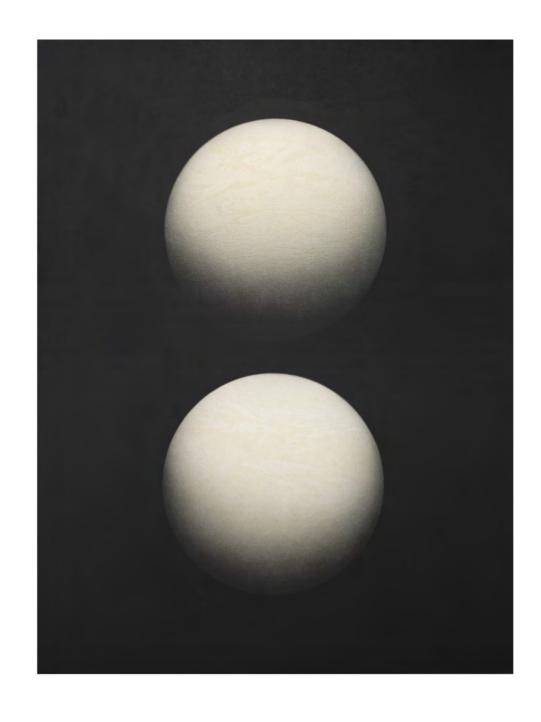
Robert Pan [Bolzano, 1969] *KR 5,003 KS*, 2008-2009 resina e tecnica mista, 50 x 50 cm **Gianfranco Zappettini** [Genova,1939] **La trama e l'ordito n. 12**, 2014 Fassadenputz, wallnet, resine, acrilico su tela, 100 x 100 cm





Paolo Minoli [Cantù, 1942 - 2004] **Compenetrazioni rotatorie e loro risultanze**, 1971 acrilici su tavola, 40 x 40 cm **Piero Manai** [Bologna, 1951 - 1988] **Testa**, 1986 *olio su carta, 50 x 70 cm*

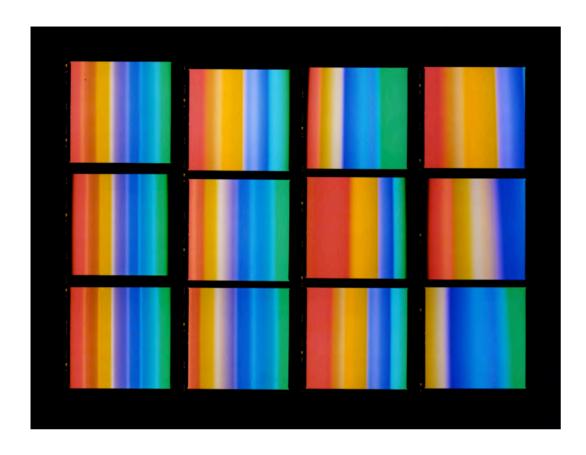




59

Maurizio Cannavacciuolo [Napoli, 1954] **Vortice**, 2010 olio su tela, 100 x 100 cm

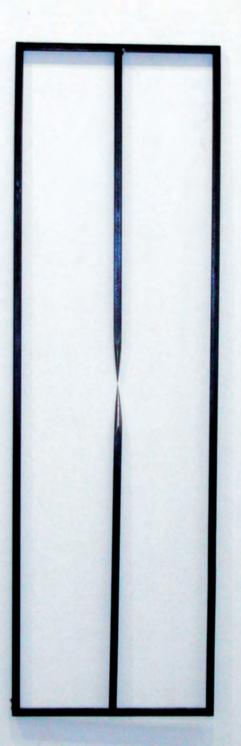
Marco Tirelli [Roma, 1956] **Senza titolo**, 1997 acrilico su tela, 200 x 150 cm





Anton Kehrer [Linz, 1968] Lightflow_Prism, Details installation Dan Flavin / MuMoK Wien, 2014 stampa a contatto, 21 x 32 cm **Aldo Tagliaferro** [Legnano, 1936 - Parma, 2009] **Verifica di una mostra 2/7-24**, 1970 riporto fotografico su tela emulsionata, 113 x 92,5 cm





Paolo Icaro [Torino, 1936] Luogo del punto mediano, 1973 acciaio, 80 x 25 cm Colo Famagalli;

Bris signit alla littua
cla de inva. ara pl'invita del
Premo i sone.

La prepuerei, se passolle,
di fau dua aggrunte: Kunelles
(di augua pera ma ilationo amai)
e mario lerali. ast intranti
l'anito politto essere avello peeno
lo gale. Co Varturuja, Piassa
ole Papolo 3, Roma. Trettandes;
di un gruppo abbistansa curpatto
de artisti, pullo da la regustati,
e de suffrentano, com sust obera;

une "L'assur", 6 ormson & questi due artisti mi spisarelles particolamento: um l'avero signolati, il priano luclie creders fine aucala grece, il x conolo cacla. acolers facere volo scretture (una fo rusero, ands, terote colerate a police, walls belle). It fine bowhle, gradule. che la Cocura pue colueta, control 2 mente, puis canallone l'altimo unicotivo de la colta pocedente Je seguelai. Per quanto reprovola il polace morio Schifaus, La prez de mandre l'aurité el requente cardians; uvolo delle Grotte 52, Roma. Co waynes . In put of grantle ?



Mario Ceroli [Castel Frentano, 1938] Senza titolo, 1962 legno dipinto, 48 x 70 x 11 cm





Perino & Vele [binomio attivo dal 1994] *I'm still alive after a long night*, 2008 cartapesta, ferro, tempera, 49 x 96,5 x 75 cm

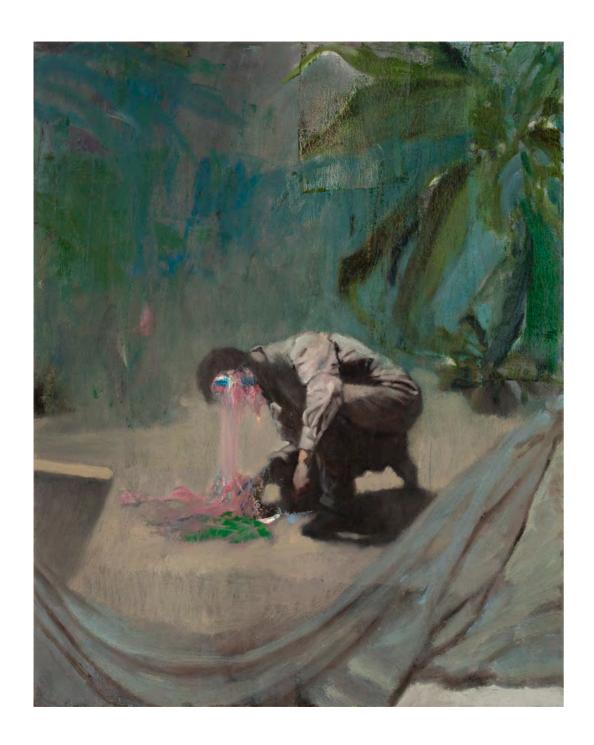
Bertozzi & Casoni [società fondata a Imola nel 1980] *Mai più*, 2016 ceramica policroma, 12 x 36,5 x 23 cm

XI PREMIO LISSONE

Scheda di partecipazione da ritornare fir mata alla Segreteria del Premio Lissone Fiche de participation à retourner signée au Secrétariat du Premio Lissone Artista Nato Indirizzo e tel. Adresse et tél. Gli artisti possono partecipare alla Rassegna dell'XI Premio Lissone in Concorso o fueri Concorso Les artistes peuvent participer à la Revue du XI Premio Lissone en Concours ou hors Concours Risposta Réponse Firma Signature

ECIPA

FUNZIONE, FINZIONE E DEFINIZIONE DELLA PITTURA





Danilo Buccella [Liestal, 1974] *Il cercatore*, 2016 olio su tela, 50 x 40 cm

Partecipazioni: **Premio Lissone 2002**

Flavio De Marco [Lecce, 1975]

Paesaggio (ready-made), 2015

acrilico su olio su tela, 61 x 91 cm

Partecipazioni: Premio Lissone 2003





lan Tweedy [Hahn, 1982]

Figure in a Landscape VII, 2014

olio su pittura spray su resina, 26,7 x 19 x 1 cm

Partecipazioni: Premio Lissone 2004

Luigi Presicce [Porto Cesareo, 1976] **Visita alla lingua**, 2010 stampa su alluminio, 150 x 100 cm Partecipazioni: **Premio Lissone 2005**





Marco Neri [Forlì, 1968] Città italiana, 2016

tempera, acrilico e collage su cartone assemblato, 80 x 113 cm Partecipazioni: **Premio Lissone 2007**

Nicola Samorì [Forlì, 1977] Radice del nero, 2016 olio su rame, 100 x 100 cm Partecipazioni: **Premio Lissone 2010**





Paola Angelini [San Benedetto del Tronto, 1983] What is Orange? Why, an Orange, just an Orange!, 2016 olio su lino, 40 x 50 cm Partecipazioni: **Premio Lissone 2012** **Osamu Kobayashi** [Columbia, 1984] **Hot Trought**, 2015 olio su lino, 51 x 46 cm Partecipazioni: **Premio Lissone 2014**

Premio Lissone

Un saluto e un ringraziamento del presidente del « Premio »

Il « Premio Lissone », quest'anno, assume un carattere di eccezionale importanza poichè presenta le espressioni delle nuove figurazioni italiane e straniere, tenendo fede in tal modo ai suoi principi: porre all'attenzione del mondo culturale le poetiche più attuali.

Con questa tredicesima edizione del « Premio », entreranno nella Galleria d'arte moderna di Lissone, nuove opere che continueranno così il discorso della pittura contemporanea.

A nome del Comitato organizzatore, rivolgo il più vivo ringraziamento ed il mio deferente saluto ai membri della Giuria, ai critici, agli artisti partecipanti ed a quanti con la loro collaborazione hanno conferito al nostro « Premio » il più alto prestigio culturale.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO SANTAMBROGIO

EUFORIE, DISFORIE E DISTONIE DELLA PITTURA





Adi Haxhiaj [Tirana, 1989] Olé (autoritratto), 2016 polvere di marmo e acquerello su tessuto, 70 x 66 x 3 cm **Eugenia Vanni** [Siena, 1980] *Ritratto: tela di lino su tela di cotone*, 2016 olio su tela, 80 x 120 cm

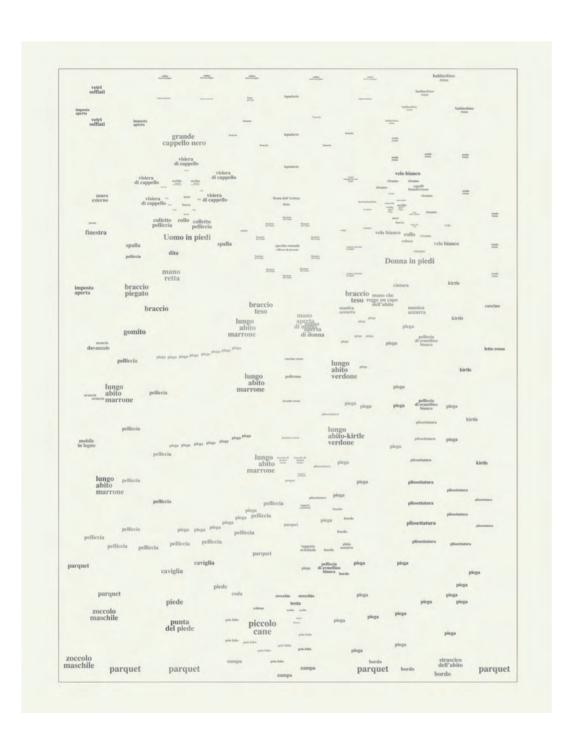






Tiziano Martini [Soltau, 1983] *Untitled*, 2016

acrilico, processo monotipo, polvere e depositi dallo studio su primer su tela di cotone, comice d'artista, 162 x 122 cm





Serena Gamba [Moncalieri, 1982] **«Lettura de I coniugi Arnolfini - Jan van Eyck»**, 2015 grafite su carta, 67,5 x 50 cm **Giovanni Oberti** [Bergamo, 1982] **Laghi di aceto (Naufragio con spettatore, Lombardia)**, 2014-2016
carta geografica in rilievo, tracciatore fluorescente arancione, polvere, 64 x 89,5 x 4,5 cm



Kaye Donachie [Glasgow, 1970] *Untitled*, 2015 stampa cianotipica su cotone, 25 x 35 cm



Sophie Ko [Tbilisi, 1981]
Geografia temporale, delle Stelle fisse IV, 2014
cenere d'immagini bruciate, pigmento puro, 100 x 60 cm





Paolo Brambilla [Lecco, 1990]
Comemaiprima, 2016
velluto, filo madreperla, guida in ferro, molle di trazione, cavo di acciaio, dimensioni ambiente

Lorenza Boisi [Milano, 1972] **Prove Tecniche di Paesaggio Metereologico**, 2016 olio su tela, 100 x 70 cm





Christopher Michlig [Gridwood, 1976] Geisel Library Sunset Collage, 2014 silkscreen, collage, 71 x 56 cm





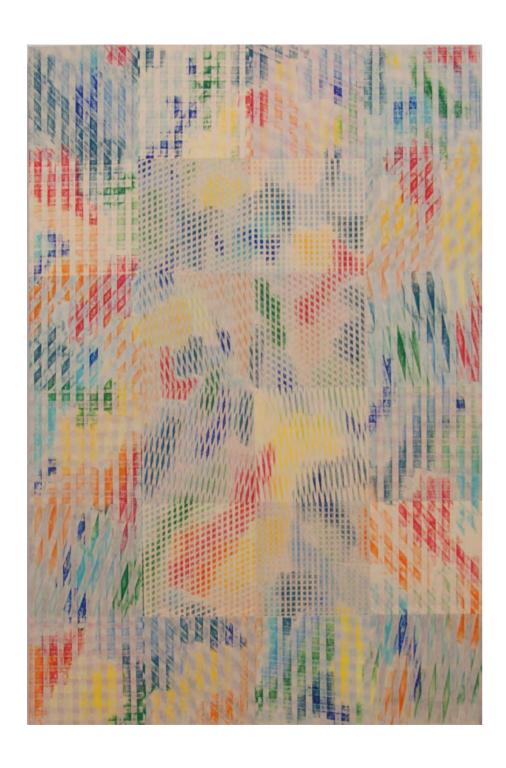
Matteo Fato [Pescara, 1979]

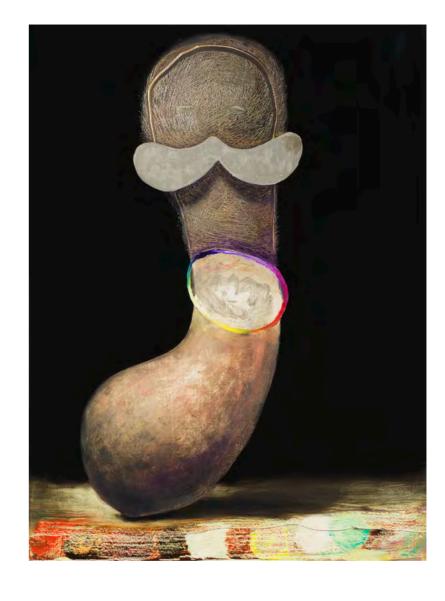
Senza titolo (Ritratto di Bernardino Telesio, 1509/1588, Cosenza)", 2015-2016 olio su lino, 103 x 127 cm, cassa da trasporto in multistrato; collage su carta, 35 x 25 cm, cornice in multistrato e specchio



Simon Laureyns [Gand, 1979] Collector's item, 2015 retro di poster pubblicitario su cornice d'alluminio, 140 x 100 cm



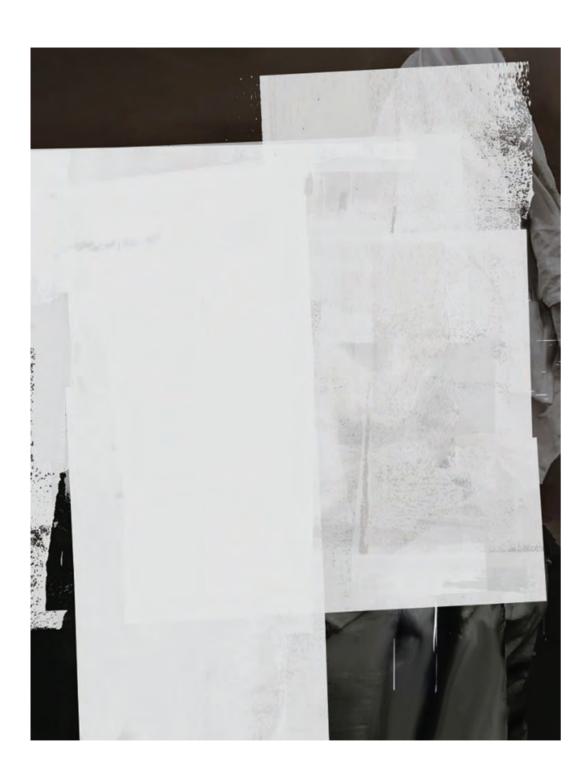




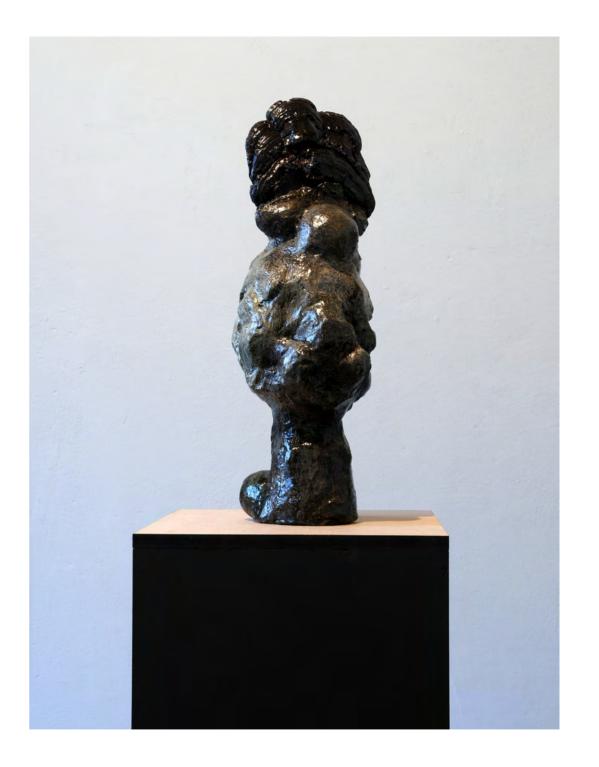
Erik Saglia [Torino, 1989] Untitled, 2016

spray, pastelli ad olio, nastro adesivo e resina epossidica su pannello, 150 x 100 x 6 cm

Benedikt Hipp [München, 1977] **Concrete mustache**, 2015 olio, cemento, vernice su mdf, 58 x 43 x 3 cm



Francesco De Prezzo [Lecce, 1994] Null drapp, 2016 tecnica mista su tela, 40 x 30 cm



Stefanie Popp [Bonn, 1974] Foxglove, 2009 gesso, funghi, lacca, 54 x 16 x 10 cm

.... Col vivo augurio che la bella, interessante iniziativa raggiunga il felice esito che ben si merita.

L.J. Breman (Console Generale di Olanda)

.... Il Premio Lissone deve rimanere internazionale; per i pittori di tutto il mondo.

Will Grohmann (Critico d'arte Edesco)

..... Il bell'esempio di ciò è costituito dal "Premio Lissone" che dovrebbe essere conosciuto in tutto il mondo. La città di Lissone e il suo Premio possono contribuire a che, nella lavorazione del legno e dei mobili, venga sempre più albandonata l'imitazione degli stili antiche, e ciòè il surroggito.

Dott. Franz Roh

(Presidente dell'Unione Critici d'arte Tedeschi)

.... La ringrazio vivamente per la Sua lettera del 26 Agosto u.s. in cui mi pregate di includermi nel Comitato Culturale d'onore della Mostra Inter nazionale di Pittura. Benchè sia spiacente di non poter venire in Italia il prossimo anno, mi sento onorato d'accettare la Sua cortese offerta e auguro di cuore un vivo successo a questa significativa manifestazione cul turale europea.

Architetto Walter Gropins

.... Auguro 11 miglior successo alla Vostra importante iniziativa.

(Editore- Torino)

.... La mia piena e incondizionata adesione.

Nino Sanzogno (Maestro Concertatore)

.... Sarebbe, quindi, auspicabile che quanti hanno a cuore le serti del Premio Lissone, le Autorità e gli Enti locali per il pretigio artistico che ne deriva alla loro cittadina, che le stesse grandi città potrebbero invidia re, le ditte artigiane e mobiliere, che samno come il carattere creativo può essere impresso alla loro industria dall'arte pittorica, comprendessero la necessità di aiutaberlo concretamente, affinche esso possa continuare la sua azione ed assolvere completamente i suoi scopi.

Umbro Apollonio (Conservatore dell'Archivio storico della Biennele Venezia)

.... Il Fremio Lissone è uno dei più significativi avvenimenti sculturali d'Europa.

Georges Salles (Direttore del Museo del Louvre - Parigi)

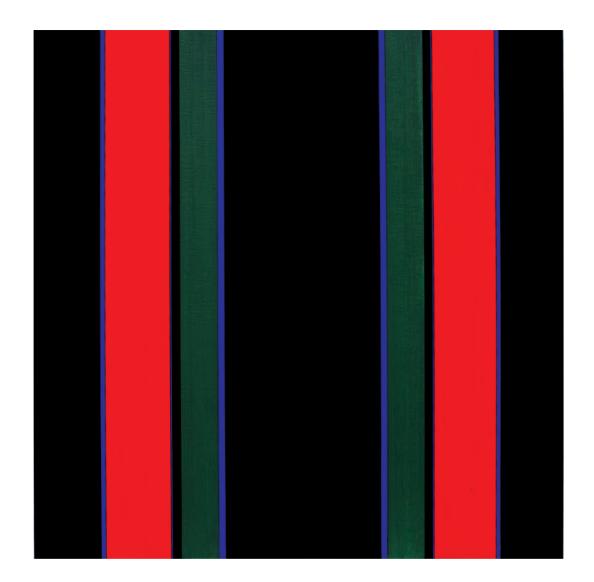
PLE

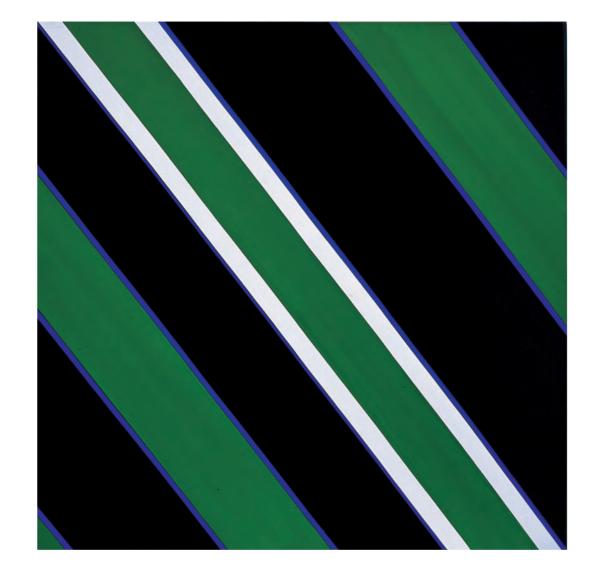
CONTIGUITÀ, CONFLUENZE E COINCIDENZE DELLA PITTURA



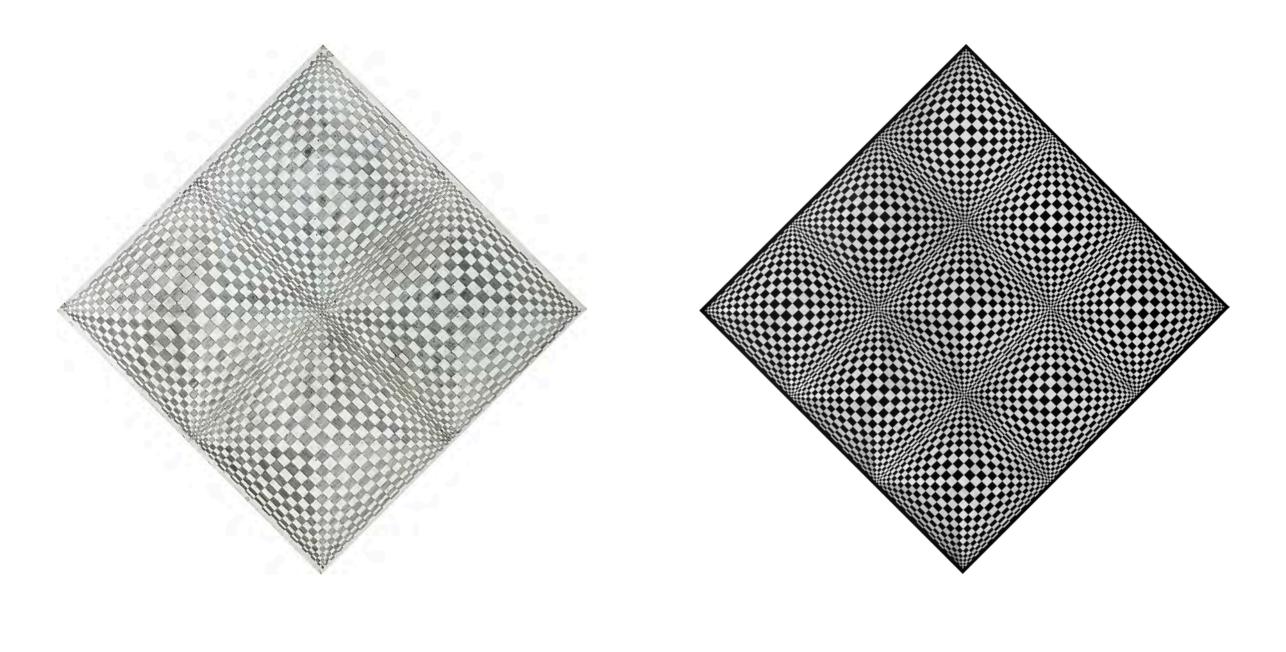


Antonio Scaccabarozzi [Merate, 1936 - Santa Maria Hoé, 2008] **Banchisa 12**, 2003 fogli di polietilene blu, 86 x 76,5 cm **Antonio Scaccabarozzi** [Merate, 1936 - Santa Maria Hoé, 2008] **Ekleipsis 26**, 2003 fogli di polietilene verde e blu, 98 x 68 cm



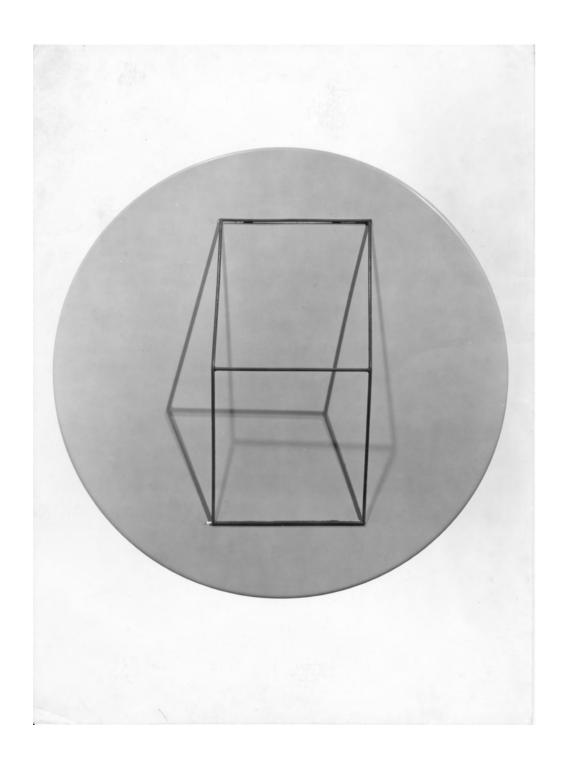


Günter Fruhtrunk [München, 1923 - 1982] **Komposition**, 1973/74 acrilico su tela, 80 x 80 cm **Günter Fruhtrunk** [München, 1923 - 1982] **Weisser Hiatus**, 1973/74 acrilico su tela, 80 x 80 cm

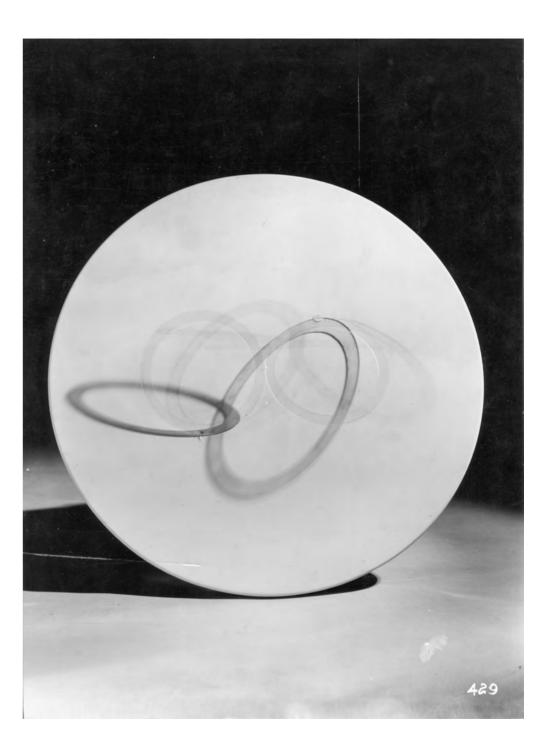


Dadamaino [Milano, 1930 - 2004] **Oggetto ottico dinamico**, 1962
placchette di alluminio su legno dipinto, 76 x 76 cm
Partecipazioni: **Premio Lissone 1961**

Dadamaino [Milano, 1930 - 2004] **Oggetto ottico dinamico**, 1964
placchette di alluminio fresato su tavola, 150 x 150 cm
Partecipazioni: **Premio Lissone 1961**







Gabriele Devecchi [Milano, 1938 - 2011] Strutturazione virtuale cerchi, 1965 alluminio + motore 220V/2Tm, misure variabili Partecipazioni: Premio Lissone 1961

***** Dopo 12 anni di vita, già alla tersa edizione Internazionale del Fremio Lissone si stacca decisamente da tutti gli altri.

Con le sus Nostre periodiche e la creazione di un Museo d'arte moderna è il fatto più importante in Italia dopo la Biermale di Venezia.

Il "Fremio Lissone" ha un'organizzazione lineare, finalmente senza compremessi ed è tra gli avvenimenti pittorici più significativi d'Europa.

Le manifestazione è ermai entrata nel giro delle grandi Mostre Internaziona.

Prof. Guido Ballo (Accademia di Brera)

.... purtroppo quest'anno non sono giunte a Lissone opere dagli Stati Uniti dAmerica, ma il panorema di pittura d'avanguardia presentato é così vasto, il coro di voci e delle testimonianse così intenso, che non se ne accerge neppure lo spettatore provveduto.

Non al tratta di uno dei soliti premi di pittura, ma di una importante rag segma d'arte d'avanguardia ormai qualificata in sede internazionale.

Giorgio Kaisserlian (Critico de "Il Popolo")

.... Gli organizzatori del Premio Lissone devono continuare, con meritata fiducia, nella via intrappresa: allargare la partecipazione straniera, sempre con lo stesso rigère critico. Lissone sarà un punto d'incontro ambito da italiani e stranieri. E, nel nostro tempo, gli incontri vanno incoraggiati con ogni mezzo, perchè servono a chiarire certe posizioni, a sfatare gli equivoci, a farsi capire.

Troppo comodo è starsene in disparte, giudicare dall'alto di un Olimpo che non esiste. L'incontro di Lissone serve appunto a scendere in lizza, col coraggio di assumere élascuno le proprie responsabilità, in una lotta civile, in cui chi perde ha daventi a sè la possibilità di affermarsi domani.

Perchè lotta non significa sopraffazione.

(della Biennele di Venezia)

..... L'esempio viene ancora una volta della provincia. Una esempio di coscenza e di moralità artistica che, adopera della Famalia artistica Lissonese, ha portato di colpo Missone all'attenzione del mondo culturale, traccian do un solco vivo per la valorizzazione e la diffusione della pittura moderna.

> Prof. Enotrio Mastrolonardo (Poeta e critico, dell'Angelicum)

.... Le prix lissone qui cette année à sa troisème édition Internationale, a acquis à présent, grace à sa rigueur esthétique et à son allure polémique, une fonctions culturelle de premier plan, jusq'au point d'être considéré l'une des plus importantes manifestations internationales de la picture actuelle et d'avant-garde.

Il faut dire que le Frix Lissone n'a pas et ne veut avoir aucun caractère officiel; il est - si l'on peut s'exprimer ainsi - un prix privé.

(Critico Belga)

ABC

#///=

FONDO EREDI GUIDO LE NOCI

Bolgne, 2 agosts 58

Caro Le Nois

Lo riceveto da due o tro giorni

il bel like de Veedet ne Fantière ; no le ancor fotuto

legue il teste, ma le find preste. In gris morbe è un

libro de mo acieto, e percis' la ringració vivormento

Les queste ounts de les mode.

Du il Lime (1858, immagino) mo a ma . lisfonribre;

e l'once è mis, peché - in have alle due altime estimina

(le me de la viste) - mi sente un premi de dis

un contributo reele a quella cultura moderno di ani

-l' It lie de une con grande recents. There - W non clime.

vitere le ma fisheir, comenque la ringenció vivamento

a aucto . W have gusto.

Specardo di redesta abbattarea pesto (immegino, comunque,

· by greats tornela estate) le ismes il mis fini conbale

wiends no Frances eterngeld

horan 12 M. 1959

Coro Lo Noc.

some malto felice Ich Premis de

mi i stato apequato a la virga 30 melto. In regno d'accompanza

e salidarista culturale desidero

Janure al Muses del Pressi Littore

la min opera pressista de le

i stutu menerdatu I alla Jermania.

Ho supreso che la surviva del Pressio

versi a Rossen e von inaugine

quanto questo mi facció piacore

La selecto can molta

Simpolia.

tus fices Boras o

Pasages Pinga Armelline 16

Rouin

Roma, 3 gennaio 1960

Caro Le Noci,

ra gentile del 30 settembre che mi invitava a Lissome per il Premio. Sono rientrato in Italia soltanto non molti giorni fa, dopo una lunga assenza che mi ha tenuto lontano praticamente dal mese di marzo scorso. Ho avuto notizie del Premio negli Stati Uniti, dove ero in ottobre, e mi felicito con Lei per la rius scita della manifestazione che, mi pare, di volta in volta diviene sempre più importante. Ho visto a Roma, presso la galleria l'Attico, la selezione che Lei ha inviato qui e sono stato veramente contento di constatare l'alto livello delle opere esposte.

Spero di vederLa presto e di discutere con Lei dei suoi progetti futuri. Intanto La ringrazio ancora dell'invito e, con i miei auguri per il nuovo anno, La prego di gradire i miei migliori saluti.

ATENEO MERCANTIL

Valencia. 4 de Diciembre de 1.959

Sr. Guido Le Noci Premio Lissone Via Brera, 4

MILAN (Italia)

Muy Sr. mio:

El Museo de Arte Contemporáneo (Madrid) y - la Sala Gaspar (Barcelona), nuestros posibles colaboradores para traer a España la Exposición del Premio Lisso ne, nos piden la lista de los autores representados para poder dar su conformidad. Por lo tanto, le ruego se sirva remitirmela a la mayor brevedad posible.

Respecto a la distribución de gastos, proponemos sean por cuenta del Premio Lissone los de embalaje y venida a España. Correrían por cuenta nuestra los de - retorno y desplazamientos e instalación en territorio español.

En espera de sus gratas noticias, le saluda

su affmo.

Firmado: Roberto Moroder.

Lettera di Nello Ponente a Guido Le Noci

Roma, 3 Gennaio 1960

Alashington
MADRID - 4 MOV. "59

AVENIDA DE JOSÉ ANTONIO, 72 CABLES: WASHOTEL TELEFONO. 47 02 00

GUIDO LE NOCI. SEGRETARIO PREMIO LA SEGRETERIA GENERALE. LISSONG, G T. IMPORTO DA VA GIRO DIA 2-00 GIOR NE ADI = RIENTRATO TROPOMERIA GRADITO STUDIO IN CASTIGLIA TELE GRAM MA A LORO PIRMA - MI SPIACE MOLTO NON AKER POTUTON GULERE PRESENTE ALLA PREMIAZIONE OFFICIALE & DI MON AVERLO POTUTO SAPERE A TEMPO APER POTER MANDERS VN TERZO TELE GRAMMA. CONTENTO PERCHE ANDAZE PREMIO LISSONE BISCHO RIV CARGA MAGSIONE TOWA = ATTENDO DI RICEVERE IL CATALOGO CHE PREGO SPEDIRMI A QUESTO INDIRIZZO DI MADRID, POICHE RESTERO . IN SPAGNA PER OVALCHE

MADRID - 4 NOV. "59 - E NOCI. SEGRETARIO PREMIO CVIDO PER LA SELAGTERIA GENERALE. L'IMPORTO PAGMIQORSTESSO AG - ARBISO GA BANCA COMMERCIA LE DIRTUENEZIAOTO SOEDE, #: 15295/0-CINEVA MOMMIO EO RETERDATADO MUNICINERANO NE AB GECO AUG NOTO VERSA MENTO & BASTAL OTUTOS SPEDIRMI A QUESTO INDIRÍZZO DI

Lettera di Emilio Vedova a Guido Le Noci Madrid, 4 Novembre 1959 (fronte) Lettera da Emilio Vedova a Guido Le Noci

Madrid, 4 Novembre 1959 (retro)

Barnelsue, 15 you. 1959

Mr. L. Noci

proposed humoup you l'exp. In Fix Lisme ne provon per être premier m Espegal courne on uvnit communique. M'ent dit çu les per intres divera et Viola qui ent donné leur ocurre au Masie. C'est bournage! En Es-paper font le mondé était condent. J'est-pière que ceci-puisse se realiser la prostrei un fois. Entretemps, pe veux vous tire que moi aussi pe voudrai faire von le mon petite peinteure au Muice, en mu repound re la changer avec une autre plus grande à la prochain exp.

Tespere que le Musée un Dra bien agrier mon geste de Irlitariche' culturelle.

Hy milleurs solutations

Cuixart

M. Cuixart van timendo el Catolico 39 Barcelone

Inn 3000 bu 1959 Man 4 Noci Je ai appris we plaise to nowelle de la " Mention d'houneur, que le July de Trix Lime & bien voule M'adresser at pe vous dis tout majoie. Pour vous exprimer me gratitude, je lesire demuer mon seuvre au Musie da Prix listace, qui dome beaucoup à la culture de la Jenne peinture internationale. Te very salue sim Cordialement Domot, Hype Domoto 19 zue J. Fidier

Parigi, 13 Ottobre 1959

Dear Mr. Guido le Moci April 15. 1960 I thank you very much for your letter advising me that you have sent me the payment of my painting. I have not as yet received it, but will let you know upon receipt. The painting I have to offer for the Musee has been completed and I shall send it to you as soon as Passible With regard my next exhibition at your gallery. I have prepared 12 pointings, the largest size is 52 x 64 west They shall be sent in time for them to reach Milano inthe beginning of August Would you please let me know when this exhibition will take place next season Minoru Kawabata

Professor Emil Schumacher

Hagen, le 2 Décembre 1959 Bleichstraße 11

Monsieur Guido Le Noci Via Brera

Milano / Italie

Cher Monsieur Le Noci,

J'éprouve des contrariétés avec Monsieur GRACCO à cause du paiement des tableaux que j'avais mis à sa disposition en vue de l'exposition chez ARIETE et LA MEDUSA. En dépit de plusieurs lettres que je lui écrivais à ce sujet, aussi par l'intermédiaire d'un avocat, il n'a jusqu'à présent point réagi à mon insistance.

Par conséquent, je voudrais aujourd'hui vous prier de ne point rendre à Monsieur GRACCO le tableau se trouvant à Lissone, mais de le garder jusqu'à ce que vous recevrez de mes nouvelles.

J'ai été bien désillusionné par Monsieur GRACCO qui, comme je ne l'ignore pas, a vendu mes tableaux, mais en retient l'argent.

Je vous remercie de votre coopération et en vous priant de bien vouloir me formuler une confirmation par retour sur votre empressement à régler l'affaire dans le sens désiré par moi, je vous envoie, cher Monsieur, mes salutations très sincères.

Emic Shumar how

Your , 3, marks 60 premio e la ringiario molto-Spero de la promma volta anabra autora meglio. naturalmente mi fa molto piacere sapere che il mio quadro è esposto nelle sede provvijorie del Museo del Bennio Liffone, ma le swai molto grato se potem riaverlo presto, dato che ne lo un certo bijo quo. Juotre le ricordo quella fotografia a colori de le chiesi per telefono un meje fa . Era molto wigante. naturalmente se io potro siavere il qualra non fone aucora stete fetta, pensero io.

di nuovo la riagnatio molto e le saluto noto cordichiente. Suo Othilleferith

Lettera di Achille Perilli a Guido Le Noci Roma, 2 Marzo 1960 (fronte) Lettera di Achille Perilli a Guido Le Noci Roma, 2 Marzo 1960 (retro)



In collaborazione con

archivio alberto biasi













Si ringraziano









galleria de' foscherari

FL GALLERY





maabgallery

ANNA MARRA CONTEMPORANEA

MONITOR

OSART GALLERY



Ente Comunale del Mobile X Settimana Lissonese internazionale per la pittura

1959

a cura della Famiglia Artistica Lissonese presidente Francesco Santambrogio segretario generale Guido Le Noci

Alutes Age